

Comolli

Como 16 II 99
Via Venti Settembre, 15

Ill.^{re} Professore,

Le spedisco oggi,
per pacco postale, il vol. I del
periodico della Società storica
per la provincia e antica diocesi
di Como, ov'è la biografia di
Candida Lena-Perpenti.
Insieme con questo vol. Le mando
anche l'Almanacco della Provincia
di Como per l'anno 1850,
ove a pag. 48 e segg. Elle troverà
alcune Notizie biografiche di
Giuseppe Comolli.
Di più ho spogliato la Cronaca
ms. della città di Como e sua
diocesi dal 1836 al 1849 di Fran.²

cepo Della Torre Bergomio (mf.
legato 11/3/29 della bbl. Comune
di Como) e nel vol. I, pag. 90 ho-
vai detto che il Comolli succeduto
come bibliotecario di questa bbl. a
Paolo Carcano; nello stesso vol.,
pag. 483, sotto l'anno 1834, è
memoria che l'arciduca Giovanni
d'Austria, trovandosi a Bellagio,
« manifestò al Signor Corbani vice-
regio delegato provinciale di Como,
che desiderava avere dei vegetabili
della Provincia Comasca da metterli
nel suo giardino botanico, e fe-
celi presente d'incaricare per ciò
il professore Giuseppe Comolli P. R.
medico di Delegazione per la raccolta
dei vegetabili più rari ritrovanti (sic)
nelle montagne della Provincia, a ben-

placato del diligente raccoglitore, da
spedirsi poi a Gratz: finora non
furongli spediti che alcuni. E sperang-
so il Comollo di portarli a Vienna
per viale sue onorifiche: da questo
nostro infaticabile botanico se ne
spera vedere pubblicato alle stampe
nel 1834 il primo volume del Men-
to botanico ecc. » . Finalmente nel
vol. II, pag. 462 sono queste parole:

« Si sa che da alcuni anni
il professor Giuseppe Comollo ha
intrapreso a raccogliere le notizie
e far annotazioni per una Topogra-
fia medica della Provincia di Como,
che certamente l'avreghino perfette
da questo diligentissimo nostro
consigliere in tutte le sue parti,

intenzionato di divulgare colle
stampe ecc. ».

Se Le occorressero più minuti
particolari Ella non ha che
di scrivermi liberamente; la
lettura della biografia ch'è
nell' Almanacco potrà a Lei,
pratico nella materia far na-
scere il desiderio d'altre notizie,
ed io sono prontissimo a fare
nuove e più profonde indagini.
Colgo l'occasione per attestarle
la mia alta stima e disia-
rare me

fuor del
Dott. Antonio Belloni